

LA TERRA HA SETE



Per molti giorni non pioveva più e re Gocciolo voleva punire gli uomini perché sprecavano, sporcavano e uccidevano l'acqua.

Un giorno Umidiccio, il nipote del re, lo pregò di poter uscire per far piovere.

Il re disse che ci avrebbe pensato.

Umidiccio gli disse che anche gli animali, gli insetti e le piante avevano bisogno di acqua.

Umidiccio gli fece anche notare che gli uomini avevano ridotto le gocce in schiavitù, e le usavano per lavare le

auto e utilizzavano litri e litri d'acqua per fare un bagno.

Il re Gocciolo ci pensò un po' su, poi rispose che non voleva fare come aveva detto il nipotino. Umidiccio così se ne andò a testa bassa.

Re Gocciolo lo richiamò e gli disse che stava scherzando; poi gli disse di lanciarsi per far piovere.

Umidiccio si mise il paracadute, gli occhiali da paracadutista e si buttò...

Re Gocciolo andò anche dalle sue gocce aiutanti e disse di preparare tanti manifesti con scritto: "Non sprecate l'ACQUA". Chiese loro di prendere gli aeroplani, di buttarsi e di lanciare tutti i manifesti. E così avvenne...

Intanto Umidiccio si era già lanciato e si stava divertendo a volare e a cadere.

Finalmente gli uomini capirono l'importanza di non sprecare l'acqua.



Giulia 3° A